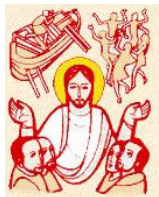


# Notiziario dell'Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve"

Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella, Sabbione e San Donnino

(Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

27 novembre 2022 - Edizione n°267



1ª Domenica di Avvento

**«Vegliate,  
per essere pronti al suo arrivo.»**  
(dal Vangelo)

## Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 24,37-44)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

## DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

**Siamo attesi.** Arriva il diluvio, e facciamo finta di niente.

Oppure è già arrivato, l'acqua ci arriva alle ginocchia, e speriamo che smetta di piovere. O saliamo su un gradino o chiudiamo gli occhi, parlando d'altro.

Arriva il diluvio e pensiamo di non esserne coinvolti, la colpa è degli altri, e poi cosa mai potrei fare? La pandemia, la guerra, il gas, i migranti. Che ansia. Meglio trovarsi un rifugio protetto, arrampicarsi su un albero, che so. Sperare che passi.

Arriva il diluvio. Diluvio di parole gravi, di rabbia, di contrapposizioni, di sospetti, di ignoranza, di frasi gridate, di disinteresse, di disonestà, di narcisismo.

Arriva il diluvio. E possiamo continuare a non vedere, a mangiare e bere, a flirtare, a figliare, come ai tempi di Noè, a scrollare lo schermo per vedere i like, a pensare che il mondo sia quella roba lì che ci arriva dai social.

Guardando con commiserazione qualche esaltato che si costruisce una gigantesca arca per galleggiare e cercare una terra nuova. E immaginare che ci sia qualche interesse nascosto. Qualche affare losco e putrescente.

Arriva il diluvio e possiamo fingere. E scomparire.

Oppure fermarci a riflettere. Oppure alzare lo sguardo. Oppure trovare una soluzione.

Oppure dedicarci qualche tempo per fare spazio, per accogliere una Parola che giunge da lontano e porta lontano. Per accogliere un vagito.

Benvenuti in Avvento.

**Arriva il Signore.** Non siamo qui a far finta che poi nasce Gesù. È nato nella Storia, tornerà nella gloria e qui, in mezzo, ci siamo noi.

Ci diamo un tempo per fermarci, per lasciare che la nostra anima ci raggiunga, per smettere di far finta di niente. Ancora una volta. Ancora un Natale. Per nascere. Per rinascere. Per farlo nascere ancora e ancora questo Cristo, questo Dio, questo atteso.

Questo Dio che chiede ancora di essere accolto nella vita di ciascuno di noi. In noi che da tanti anni lo accogliamo e che rischiamo di abituarci allo stupore. Ma anche in chi vi ha rinunciato, travolto dal dolore o dal peccato. In chi crede di credere e ancora non ha incontrato il Dio bellissimo di Gesù. In questa Chiesa talora stanca e spenta, confusa e affannata. In questa Chiesa che si interroga, che si apre allo Spirito, che prende sul serio la missione affidatale. Sì, abbiamo bisogno di una scrollata. Di una profezia.

**Profezie.** Arriva la pace. L'arte della guerra si è fatta precisa e scientifica, Isaia. E preferiamo forgiare armi, fondendo gli aratri. E deponiamo le falci, per affilare le lance. Dopo tanti anni di odio e di guerra, nonostante tutto, nonostante le catoste di cadaveri dell'ultimo secolo, l'uomo non cambia. Le diversità diventano divisione, le opinioni altrui una minaccia, il modo di vedere le cose un ostacolo. L'altro è avversario, nemico, pericolo. Duecentomila morti fra russi e ucraini. Ma ancora in Siria come in Libia, nelle mille guerre dimenticate, nell'agone politico come sugli spalti degli stadi, come, che tristezza sconfinata, fra i cattolici. Diversità non come opportunità ma come sfida e aggressività.

Cosa vede Isaia? Non il futuro, ma interpreta il presente. Accogliere Dio, accogliere questo Dio, il nostro Dio, il Dio di Israele definitivamente manifestatosi in Gesù, vediamo oltre, non dopo. Oltre le nostre divisioni, oltre le nostre piccole battaglie, oltre l'evidenza. È una sfida, certo. Ma come ricorda Paolo ai Romani: la notte è avanzata, indossiamo le armi della luce. Più è buio, più splendo della luce del Vangelo. Più è notte, più splendono le stelle. [...]

L'Avvento ci viene donato per alzare lo sguardo. Per costruire l'Arca. Per indossare Cristo.

(Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 27-11-2022 da [www.paolocurtaz.it](http://www.paolocurtaz.it))

# CALENDARIO LITURGICO DAL 27 NOVEMBRE AL 4 DICEMBRE 2022

## Sabato 26 novembre

✘ **Ore 18:30 a Masone:** S. Messa festiva con memoria dei defunti coniugi Ficarelli; Fratelli Fantini; Giuseppina Parrotta (servizi e animazione a cura della parrocchia di Marmirolo), *con raccolta alimentare caritas*;

---

## Domenica 27 novembre - 1° domenica di Avvento (In tutte le celebrazioni raccolta alimentare caritas)

✘ **Ore 09:30 a Masone:** S. Messa con memoria dei defunti Franco Ferretti e Fratelli; Intenzione di Valerio Giuseppe;

✘ **Ore 09:30 a Roncadella:** S. Messa;

✘ **Ore 10:00 a Corticella:** S. Messa;

✘ **Ore 11:00 a Gavasseto:** S. Messa con ricordo del defunto Domenico Casini;

✘ **Ore 11:00 a Marmirolo:** S. Messa;

✘ **Ore 11:15 a Bagno:** S. Messa con memoria dei defunti delle famiglie Tirelli; Ferretti Ravazzini; Chiessi; coniugi Rita e Livio; Guido, Leo, Renzo Francesco Tavoni e Triestina Bertolini;

---

## Lunedì 28 novembre

---

## Martedì 29 novembre

✘ **Ore 9:00 a Corticella:** S. Messa;

☑ **Ore 18:00 a Masone:** incontro settimanale dell'equipe ministeriale (preti, diaconi, religiose);

☑ **Ore 21:00 a Masone:** riunione Commissione Liturgia con don Giovanni per programmazione Avvento - Natale;

---

## Mercoledì 30 novembre - Sant'Andrea

✘ **Ore 20:30 a Gavasseto:** S. Messa cui segue preghiera con il rosario;

---

## Giovedì 1 dicembre

✘ **Ore 20:30 a Bagno:** S. Messa;

☑ **Ore 21:00 a Roncadella:** assemblea Comunitaria;

---

## Venerdì 2 dicembre

✘ **Ore 18:30 a Masone:** S. Messa; a seguire incontro ministri straordinari della comunione e degli infermi con momento di convivialità poi programmazione e valutazione delle osservazioni dell'incontro del 22 ottobre.;

---

## Sabato 3 dicembre - San Francesco Saverio

✘ **Ore 18:30 a Masone:** S. Messa festiva (servizi e animazione a cura delle parrocchie di Roncadella e Sabbione)

---

## Domenica 4 dicembre - 2° domenica di Avvento

✘ **Ore 09:30 a Castellazzo:** S. Messa in memoria della defunta Ruozzi Afra;

✘ **Ore 09:30 a Sabbione:** S. Messa in ricordo dei defunti Baroncini Dino, Don Ivo, Madre Caterina, Suor Genoveffa, Mirella e Pietro della famiglia Prati;

✘ **Ore 10:00 a Corticella:** S. Messa, durante la quale verrà celebrato il battesimo di Margherita Zannoni;

✘ **Ore 11:00 a Gavasseto:** S. Messa;

✘ **Ore 11:00 a Marmirolo:** S. Messa in ricordo del defunto Fontanesi Vilmo;

✘ **Ore 11:15 a Bagno:** S. Messa con memoria dei defunti Imelde Rinaldi, Daniele e Linda, Elio, Padre Emidio, Battista, Padre Girolamo Iotti; delle famiglie Fantini, Davoli; Giuseppe, Donatella, Luigi, Onorio e Anna Mazzacani, Montanari Tomaso e Lamberta;

---

# COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

\* **DA QUESTA SETTIMANA IN POI LA MESSA DEL VENERDÌ A CORTICELLA È SPOSTATA A MARTEDÌ, ORE 9:30;**

\* **RIPRESA INCONTRI MINISTRI EUCARESTIA E INFERMÌ:** alla Messa di venerdì 2 dicembre, ore 18:30 a Masone, sono invitati i ministri straordinari della Comunione e degli Infermi, per l'incontro periodico. Dopo la Messa, l'incontro dei ministri proseguirà in saletta per la convivialità abituale, la programmazione e la formazione specifica;

\* **SABATO 3 DICEMBRE DALLE 18 ALLE 20, A SCANDIANO, IN SANTA TERESA:** incontro di Avvento promosso dalla Scuola di formazione teologica; tema: "È forse diviso il Cristo? La Chiesa di fronte alle sue divisioni." Relatore: monsignor Erio Castellucci, arcivescovo della Arcidiocesi di Modena-Nonantola;

\* **MERCOLEDÌ 7 DICEMBRE ORE 21 A SABBIONE:** in occasione del terzo anniversario della morte di Ferdinando Bertocchi, serata canora e spirituale organizzata dal coro dell'UP (vedi invito sotto);

## NUOVO INDIRIZZO E-MAIL DEL NOTIZIARIO U.P.

Si invita ad utilizzare il nuovo indirizzo di posta elettronica per la ricezione del materiale per il notiziario. L'indirizzo email notizie@upmadonnadellaneve.it è stato sostituito dal nuovo: [redazione@upbeataverginedellaneve.it](mailto:redazione@upbeataverginedellaneve.it)

### ASSEMBLEE COMUNITARIE

La prossima data è **GIOVEDÌ 1/12 ORE 21:00 A RONCADELLA.**  
Riprenderemo nel prossimo anno.

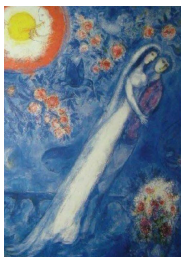
### STELLE DI NATALE PER IL CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

**Domenica 4 dicembre e giovedì 8 dicembre,** dopo le Messe si venderanno le stelle di Natale a favore del Centro Missionario Diocesano. **Costo: 12,00€.**

### FERDINANDO CI CHIAMA!

Sono passati tre anni dalla partenza a miglior vita di Ferdi. Manca ancora tanto a tutti: ai familiari, alla comunità parrocchiale, alle Suore, ai colleghi e ai giovani studenti, agli amici e amiche del Coro dell'UPM... Manca il suo sorriso, nel canto come nelle Letture; mancano il suo carisma nel guidare le voci e il suo incoraggiamento nel provare musiche e canti nuovi; manca la sua passione nel vivere la fede e nel porsi al servizio. Eppure il testo che fu scelto e stampato sul ricordino funebre, dietro la sua foto, ci ricorda l'essenziale: "Chi ci separerà dall'amore di Cristo?". La separazione da Ferdi, se c'è la comunione in Cristo, non è definitiva. E possiamo aggiungere che

se, per un verso ci manca, avvertiamo anche la sua presenza, invisibile e misteriosa, eppure viva, discreta, feconda. Ne è prova anche l'esistenza del Coro, che dopo aver "subito il colpo" ha colto alcune recenti occasioni per riproporsi con calore e vivacità. Ed è anche per questo, per continuare a svolgere e a coinvolgere per un servizio liturgico comunitario importante per la vita dell'Unità pastorale ministeriale, che è nata l'idea e l'iniziativa di onorare Ferdi con una serata speciale, nel terzo anniversario della sua morte, con immagini, canti, musiche, letture e testimonianze di colleghi. **L'appuntamento è alla chiesa di Sabbione, mercoledì 7 dicembre prossimo, alle ore 21.** Sarebbe bello che per l'occasione il Coro si arricchisse di voci nuove, quelle di giovani, ragazze e ragazzi, anche bambini. Con 9 parrocchie non dovrebbe essere un'impresa, tanto più che non ci aspettano né la Scala di Milano, né la Fenice, neppure il San Carlo o la Sistina. Ci aspetta Ferdi. Forse stupito ma certamente felice di ritrovarci cresciuti. Tocca a noi adulti crederci, essere riconoscenti, convincenti e coinvolgenti con i più giovani, magari con i nostri stessi figli e figlie. Inizieranno forse con il dire no, come in altre occasioni, per paura di essere i soli, ma si aggregheranno e saranno felici. *l'Equipe pastorale ministeriale*



### 8 dicembre 2022 - ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

*Il matrimonio è una benedizione. Sappiamo bene che non esiste la famiglia perfetta, né il marito o la moglie perfetti. Esistiamo noi, peccatori. Gesù, che ci conosce bene, ci insegna un segreto: non finire mai una giornata senza chiedersi perdono, senza che la pace torni nella nostra famiglia. Il matrimonio è un segno prezioso, perché quando un uomo e una donna celebrano il sacramento del Matrimonio, Dio, per così dire, si rispecchia in essi, imprime in loro i propri lineamenti e il carattere indelebile del suo amore. Il matrimonio è l'icona dell'amore di Dio per noi. (papa Francesco, 2014)*

**Giovedì 8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione, durante le messe della nostra UP festeggeremo gli anniversari di matrimonio (5-10-15-20-25-30-35-40-45-50; dopo i 50 ricorderemo ogni anno).** Chi desidera ringraziare e festeggiare e rientra in queste date comunichi nomi e anni di matrimonio alla segreteria della propria parrocchia, o arrivando 10 minuti prima della messa.


## Percorso Avvento per famiglie – prima settimana

Tema: *Lo ospitò a casa sua*



“*Lo ospitò in casa sua*”, prende ispirazione dalle prime battute del brano di Betania che ci accompagna nel percorso sinodale di quest’anno: l’accoglienza di Gesù nella casa di Betania (Luca 10, 38-42).

Gesù è in cammino, entra nel villaggio di Betania in cerca di casa e di volti amici e subito una donna lo accoglie: è questo stile di ospitalità che desideriamo allenare attraverso la preghiera e l’esempio di alcuni personaggi che incontriamo nei vangeli festivi. L’invito a tutti i destinatari del cammino di Avvento (famiglie, bambini, preadolescenti, adolescenti, giovani, parrocchie) è a fare della propria vita una casa accogliente per Dio che viene nel mondo.

SEGNO - FRASE	RIFLESSIONE	PREGHIERE	IMPEGNO
<p><b>UOMO IMMERSO NELLA LUCE DELLA PREGHIERA</b></p> <p>«OSPITARE LA LUCE»</p> 	<p>Dio entra nella nostra storia in modo che possiamo collaborare con lui per realizzare un mondo di pace e concordia, come dice oggi la lettura di Isaia «una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra..».</p> <p>Ma siccome la realtà che ci circonda oggi non appare così, la prima cosa da evitare è la mancanza di speranza che spegne il sogno di un mondo migliore e fraterno e che significa spegnere la fiamma accesa nel nostro battesimo. Custodiamo allora la luce del Battesimo e andiamo in cerca anche del più piccolo segno che Dio è all'opera per realizzare il bene.</p>	<p>Signore aiutaci ad essere persone di luce per custodire la speranza di novità nella realtà che viviamo. Rendici capaci vedere il bene negli altri più dei loro difetti.</p> <p>Di essere capaci di accogliere con il bene e l'amicizia più che allontanare con critiche e giudizi .</p> <p>Preghiamo.</p>	<p>Fare gesti di pace in situazioni di lite o tensione</p>

### GRAZIE, MATTEO!

Carissimo, se la vita fosse un libro, diremmo che è logico leggerla e viverla voltando pagina, di volta in volta. Ma siccome la stessa è molto di più (anche se è scritta in un Libro sigillato che solo l’Agnello Immolato può aprire, come dice l’Apocalisse), ed è insieme vocazione, relazione, mistero, cammino, ed è composta di elementi diversi, di eventi molteplici, di tappe non tutte pianeggianti e programmabili con calma, preferiamo dire che ogni tratto del percorso ha il valore incalcolabile e in buona parte sconosciuto del servizio, oltre ogni valutazione umana.

E tu, Matteo, dal tuo arrivo a Castellazzo hai messo la tua professionalità, competenza e passione al servizio della nostra Unità Pastorale Ministeriale, soprattutto, ma non solo, tramite la redazione del Bollettino. Sono stati anni di prezioso e preciso lavoro, con ore notturne per raccogliere e sistemare notizie, con faticosi ritagli di tempo libero passati al computer per verificare, unificare, sistemare, armonizzare scritti e immagini, articoli, foto, locandine: il tutto arrivato spesso “a raffica”, se non oltre, almeno verso la fine del tempo previsto e richiesto.

Per questo non sono mancati momenti di stanchezza e di insofferenza, i tuoi richiami di carattere tecnico e di tempistica... Crediamo che nessuno degli scriventi abbia volutamente sottovalutato i tuoi impegni e le tue richieste, però certamente, a volte, ti abbiamo causato tensione e disagio. Per questo, sinceramente, vogliamo scusarci e chiederti di perdonarci. Al tempo stesso è doveroso e ci è gradito riconoscere le tue qualità di redattore, ringraziarti per tutto il lavoro svolto e augurarti un buon cammino di vita, in salute e in serenità, in compagnia dei tuoi familiari. E siccome tante volte abbiamo anche pregato insieme, crediamo che il tuo prossimo trasferimento a Correggio non ci impedirà di continuare a farlo. La preghiera unificherà i percorsi, farà convergere i sentieri verso Colui che tutto “ricapitola”, porta a compimento e trasfigura! Ancora e sempre GRAZIE, Matteo!

*I sacerdoti, i diaconi, le suore e i collaboratori tutti*